

**Previdenza integrativa / Le proposte su misura**

Dalle domande degli ascoltatori di Radio 24, le risposte per la costruzione dei piani finanziari

# Alla commerciante 45enne occorrono 3.420 euro annui

Questa elaborazione punta a identificare le necessità previdenziali dei risparmiatori, partendo da un'analisi articolata delle caratteristiche finanziarie della famiglia (consumi, impieghi, accantonamenti, e così via) e dall'incrocio di dati statistici di Banca d'Italia, Inps, Istat, Isvap, Mefop e Ragioneria Generale

dello Stato. L'obiettivo è rendere evidenti le necessità previdenziali complementari di una serie di profili-tipo di risparmiatori italiani, prendendo spunto dalle domande che pongono in diretta gli ascoltatori di Salvadanalo, il programma di risparmio investimenti e finanza di Radio 24-Il Sole 24 Ore. In particolare il

tasso di scopertura del primo pilastro previdenziale e come compensarlo con un secondo pilastro di categoria o con un terzo pilastro, volontaristico. L'elaborazione è a cura di Progetica (www.progetica.it), società di consulenza indipendente, e non tiene conto di possibili cambi di strategia da parte del risparmiatore, di rifer-

me fiscali e normative che in futuro potrebbero essere realizzate, di fenomeni distorsivi dovuti all'utilizzo di strumenti finanziari/previdenziali inadeguati alle necessità del mercato. Le indicazioni non costituiscono in alcun modo garanzia di risultati futuri ma solo una stima.

Marco lo Conte

**Le soluzioni ad hoc**

	Reddito lordo (in euro)	Pensione "primo pilastro" (in euro)	Scopertura %	Scopertura (euro/anno)	Benchmark considerato per il montante	Risparmio annuo per copertura completa gap	Rendita attesa da 1 euro di premio	Oscillazione attesa (min-max)	Indice di efficienza (somma rendite a vita media/somma premi)	Rendita attesa da 1 € di premio con benchmark risk free (gestione separata)	Oscillazione attesa risk free (gestione separata) (min-max)
<b>Profilo 1 (a)</b>	18.000	9.763	45,76	8.237	30% Jpm Glob. +70% Msci World	1.876	4,39	1,760-7,565	6,02	1,387	1,342-1,446
<b>Profilo 2 (b)</b>	38.000	26.931	29,13	11.069	70% Jpm Glob. +30% Msci World	2.594	4,267	3,078-5,767	4,58	1,627	1,572-1,682
<b>Profilo 3 (c)</b>	20.000	14.579	27,11	5.421	30% Jpm Glob. +70% Msci World	3.420	1,585	0,9-2,416	2,56	0,961	0,932-0,990

(a) Femmina, 29 anni, insegnante pubblica amministrazione, età al pensionamento: 60 anni; (b) maschio, 39 anni, dipendente, quadro pubblica amministrazione, età al pensionamento: 65 anni; (c) femmina, 45 anni, dipendente, impiegata nel commercio, età al pensionamento: 65 anni

■ **Pensione "Primo pilastro":** % di pensione rispetto all'ultimo reddito. Età: 65 anni tutti e tre  
 ■ **Scopertura (% o in € annui):** importo che manca rispetto all'ultimo reddito all'inizio del pensionamento.

■ **Benchmark ottimale:** composizione di mercati il cui profilo di rischio-rendimento è ottimale in funzione del tempo del pensionamento.  
 ■ **Investimento annuo per copertura completa gap:** investimento annuo per colmare al 100% la scopertura.

■ **Rendita attesa da 1 € di versamento:** valore medio atteso dalla prima pensione che verrà percepita per ogni € di versamento annuo.  
 ■ **Oscillazione attesa (min/max):** individua il campo di variazione entro i quali la prima rendita potrebbe collocarsi.

■ **Indice di efficienza:** confronta la somma delle rendite che verrebbero percepite fino all'età media e la somma dei versamenti. Fornisce il rapporto tra rendite/ricavi e versamenti/costi e valuta quanti € di pensione genererà ogni € di versamento.



**PROFILO 1**

■ A prima vista la situazione dell'insegnante pare non problematica: con oltre trent'anni di capitalizzazione degli interessi si può guardare con ottimismo al proprio futuro pensionistico. E nemmeno la stipula di una polizza vita, che abbatta la scopertura da 8.237 a 5.787 €, chiude definitivamente la questione. Perché l'insegnante è precaria, lo si può augurare che non sia più tale in futuro. Ma soprattutto è opportuno che aumenti la quota di accantonamento in termini di previdenza integrativa, parallelamente alla crescita del suo reddito.

**PROFILO 2**

■ Anche l'impiegato di un'Asl ha la possibilità di abbattere decisamente la sua scopertura previdenziale grazie al rendimento che gli riserverà la polizza stipulata in passato. E percentualmente la scopertura è meno ingente di quella dell'insegnante di cui sopra. E' bene tuttavia evitare sorprese con una quota complementare. D'altronde, la tabella evidenzia come il risparmio annuo per la scopertura del gap sia inferiore a quel 10% tanto volte indicato come la percentuale media di reddito da accantonare per una pensione accettabile.

**PROFILO 3**

■ La commerciante veneta finora non ha investito alcunché in strumenti di previdenza integrativa e nemmeno in polizze assicurative. A queste condizioni possono non essere tanti i 20 anni che la separano dall'età della pensione (e per questo il benchmark considera un 70% azionario). Anche qui vale la regola del 10% circa da accantonare. Con una precisazione: la scopertura può essere ridotta, non per forza annullata. Accontentarsi di una pensione che corrisponde al 70-80% dell'ultimo reddito può essere sufficiente.